

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA (nel seguito denominato per
brevità **OPRS**)

Via Gaetano Maria Pernice, 5 - 90144 Palermo

Rappresentato dal Presidente pro-tempore Dott.ssa Gaetana D'Agostino

E

**LA DIREZIONE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
SICILIA** (nel seguito denominata per brevità **USR**)

Via Giovanni Fattori, 60 - 90146 Palermo

Rappresentata dal Direttore pro-tempore Dott. Stefano Suraniti

PREMESSO CHE

- L'OPRS, nell'ambito delle sue attività istituzionali, contempla azioni di promozione del ruolo dello Psicologo anche attraverso attività di studio, ricerca e intervento volti all'implementazione del benessere psicologico nei contesti educativi;
- L'USR ha fra i suoi compiti istituzionali quello di supportare le istituzioni scolastiche nell'arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa (legge 440/97) e nella promozione delle loro funzioni di progettazione e realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione, mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento;

Vista la Legge 53/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” che, nell'ambito della “personalizzazione” dei processi educativi, si prefigge fra l'altro interventi di orientamento, contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione, per la formazione iniziale e continua del personale, per incoraggiare e sviluppare le doti creative e collaborative degli studenti;

Vista la Legge 56/1989 che all'articolo 1 indica le funzioni dello psicologo e all'articolo 28, lettera f) assegna al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi il compito di “esprimere pareri, su richiesta degli Enti Pubblici, ovvero di propria iniziativa, anche sulla qualificazione di istituzioni non pubbliche per la formazione professionale; la medesima legge attribuisce al Consiglio Nazionale

dell'Ordine degli Psicologi la competenza a elaborare il Codice Deontologico in base al quale i Consigli Regionali esercitano la vigilanza sulla corretta etica delle prassi professionali;

Vista la Legge 107/2015 che riafferma " il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza (omissis.....) per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica " .

PRESO ATTO CHE

- In data 9 febbraio 2001 è stato siglato un protocollo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, finalizzato ad "assistere le istituzioni scolastiche autonome nelle esperienze, nei percorsi formativi, nelle ricerche e nelle sperimentazioni di psicologia scolastica, anche in accordo con gli Ordini territoriali degli psicologi e con gli Uffici Scolastici Regionali";
- il Consiglio Regionale dell'OPRS è interessato a mettere a disposizione delle singole istituzioni scolastiche competenze e metodologie innovative utili per sostenere e potenziare gli sforzi di progettazione, implementazione e sviluppo dell'offerta formativa e del servizio all'utenza, nella prospettiva della realizzazione del diritto allo studio, della riduzione della dispersione, della prevenzione del disagio psichico e relazionale, dell'accrescimento dell'immagine della scuola, dell'incremento dei livelli di partecipazione e collaborazione con l'utenza;
- il Consiglio Regionale dell' OPRS considera gli interventi di consulenza psicologica commissionati dalle istituzioni scolastiche in una logica integrativa e di servizio, in alcun modo sostitutiva delle competenze di tali istituzioni;
- il Consiglio Regionale dell' OPRS vista la normativa vigente (legge 104/92, Legge 170/2010, DL 66/2017) è impegnato nel contribuire, attraverso specifiche azioni, a facilitare l'inclusione scolastica di alunni con disabilità, DSA o comunque con Bisogni educativi Speciali;
- l'USR Sicilia da diversi anni ha messo a punto un modello organizzativo e operativo per la prevenzione della dispersione scolastica, del disagio infantile-giovanile e la promozione del successo formativo istituendo Osservatori Provinciali e di Area sul fenomeno della Dispersione Scolastica e la promozione del successo formativo";
- Attualmente sono operativi e funzionanti, con il coordinamento dell'USR, n° 37 Osservatori di Area sulla Dispersione scolastica nelle diverse province siciliane al cui interno sono presenti operatori in possesso di specifiche competenze psicologiche

CONSIDERATO CHE

- La professione di Psicologo attraverso l'uso di quegli strumenti di cui all'Art. 1 legge 56/89 può impegnarsi non solo nell'analisi dei bisogni ma anche nell'analisi delle potenzialità del singolo e del gruppo e più in generale nel prendersi cura del soggetto sollecitando ed elicitando le sue risorse personali e favorendo il suo benessere personale e sociale.
- L' OPRS ritiene importante collaborare con gli enti locali, le scuole e le famiglie per attuare strategie volte alla prevenzione, alla rimozione dei disagi giovanili nonché all'effettivo recupero e comprensione di un malessere che investe la nostra gioventù in età sempre più precoce.

- Il Protocollo d’Intesa fra il Ministero dell’Istruzione e le Parti sociali siglato in data 6-8-2020 per garantire l’avvio dell’a.s. nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 prevede – all’art. 6 – l’attivazione di un supporto psicologico per fronteggiare “situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta” durante il lockdown;
- Tale supporto psicologico deve essere rivolto al personale scolastico (DS, Docenti, ATA), agli studenti e alle famiglie che ne facessero richiesta;
- L’attenzione alla dimensione psicologica e relazionale nel rapporto educativo rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell’anno scolastico specialmente in un contesto di pandemia ancora diffusa;
- Le Parti intendono dare concretezza operativa alle indicazioni ministeriali attivando il presente Protocollo d’Intesa per dar vita alla definizione, progettazione e realizzazione di azioni opportunamente integrate nell’ottica della prevenzione del disagio psico-relazionale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

L’USR e l’ OPRS – nel rispetto dell’Autonomia scolastica - si impegnano a rendere operativi gli obiettivi enunciati, e di seguito sintetizzati, all’atto della firma da parte dei rispettivi rappresentanti istituzionali.

- Promuovere azioni di sensibilizzazione per lo sviluppo di servizi professionali psicologici di qualità nelle scuole che ne facciano richiesta per migliorare il benessere psico-relazionale del proprio personale e degli studenti;
- Rafforzare e ampliare gli spazi di condivisione e alleanza psico-educativa fra Scuola e Famiglia nell’ottica di creare una maggiore continuità mesosistemica fra i luoghi di vita degli studenti;
- Favorire la costituzione di “sportelli di ascolto” per accogliere e contenere ansie e difficoltà vissute dalle diverse componenti scolastiche (studenti – docenti – genitori);
- Supportare e coadiuvare i docenti nella definizione di percorsi personalizzati a favore degli studenti con BES (DSA, Svantaggio socio-culturale, fragilità relazionale, etc) che non rientrano nella Legge 104;
- La consulenza psicologica potrà essere realizzata sia con modalità in presenza (ove possibile) sia con l’ausilio delle tecnologie da “remoto”;
- Promuovere sistemi di monitoraggio, analisi, accertamento e verifica della qualità e dell’efficacia degli interventi psicologici richiesti dalle istituzioni scolastiche e realizzati alla luce del presente protocollo;
- Collaborare nella organizzazione e divulgazione di eventi e interventi di specifico interesse scientifico-culturale per le Istituzioni scolastiche;
- Creare raccordi e sinergie fra gli osservatori di area sul fenomeno della dispersione scolastica e l’OPRS per definire adeguati Piani d’Azione rispondenti alle esigenze e ai bisogni dei diversi territori;

- Per l'attuazione del presente protocollo è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico composto da due rappresentanti dell'USR e da due rappresentanti del Consiglio Regionale dell'Ordine nominati dalle parti.

Il protocollo d'intesa ha la durata di tre anni e può essere rinnovato e/o modificato – previa valutazione- alla sua scadenza o in relazione a nuove indicazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ordine nazionale degli Psicologi. Ognuno dei partner si riserva (previa comunicazione alla controparte) la possibilità di recedere dal presente accordo in relazione a sopravvenute esigenze organizzative.

Palermo, lì 23 settembre 2020

Firma

Presidente OPRS

Firma

Direttore Generale USR